

**SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA
UFFICIO STAFF**

Incaricato

Reg. Graziella Crociati

Tel. 0332. 252873

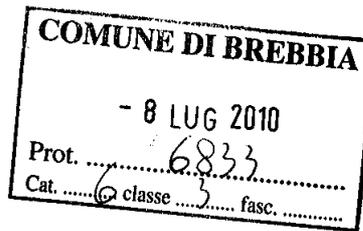
Fax 0332. 252804

Prot. 7944

Class. 7.3

Fasc. _____

Segue nota prot. n.71916

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo e la classificazione sopra indicati.Varese 07 LUG. 2010

Spett. le
COMUNE DI BREBBIA
UFFICIO TECNICO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
Via della Chiesa, 2
21020 BREBBIA

Trasmessa tramite fax 0332.773539 - 0332.771264

Oggetto: *trasmissione copia Delibera di Giunta Provinciale P.V. 323/2010.*

Si trasmette facendo seguito alla ns. nota del 06.07.2010 prot. 71916, copia della deliberazione di Giunta Provinciale P.V. 323 del 06.07.2010 avente ad oggetto: "Verifica di Assoggettabilità e Valutazione Ambientale Strategica relativa ad intervento in Variante Urbanistica, ex art. 5, D.P.R. 447/1998 richiesta dal Comune di Brebbia (F.A. F.lli ASTA Snc)", comprensivo dell'allegato "A".

Quanto prima si procederà a trasmettere la copia conforme all'originale della citata deliberazione.

Cordiali saluti

per IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Arch. Mauro Sassi)

ALD/GC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Prot. n. 72127/7.4.1

P.V. N. 323

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA AD INTERVENTO IN VARIANTE URBANISTICA, EX ART. 5, D.P.R. 447/1998, RICHIESTA DAL COMUNE DI BREBBIA (F.A. F.LLI ASTA SNC).

L'anno duemiladieci addì 06 del mese di Luglio alle ore 15:00 in Varese, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale si è riunita la Giunta Provinciale con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vito Bisanti e con l'intervento dei Signori:

Dario Galli	Presidente	Assente
Gian Franco Bottini	Vice Presidente	Presente
Aldo Simeoni	Assessore	Presente
Carlo Baroni	Assessore	Presente
Luca Marsico	Assessore	Presente
Christian Campiotti	Assessore	Presente
Andrea Pellicini	Assessore	Presente
Giuseppe De Bernardi Martignoni	Assessore	Presente
Alessandro Fagioli	Assessore	Presente
Bruno Specchiarelli	Assessore	Presente
Fausto Emilio Brunella	Assessore	Presente
Francesca Brianza	Assessore	Presente

LA GIUNTA

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 15.12.2009, P.V. 62, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica", nell'ambito del programma 11 "Territorio ed Urbanistica";

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente per oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente per oggetto "Valutazione ambientale - VAS - di piani e programmi inerenti l'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzativa e procedurali";

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio*



Pag. n. 2 delibera P.V. n. 323 del 08/07/2010

del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT";

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 - n. VIII/351, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 02.04.2007, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27.12.2007 - n. VIII/6420, pubblicata sul BURL 2° Supplemento Straordinario al n. 4 del 24.01.2008, indica le procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n. 6 del 01.02.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2006, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;

CONSIDERATO che:

- la Provincia in qualità di ente territorialmente interessato è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, secondo le procedure definite dalle autorità procedenti e deve esprimere, in sede di conferenza di verifica, il proprio parere;
- il parere da rendere in materia di VAS/ verifica di assoggettabilità ha una funzione "valutativa", e non meramente conoscitiva o tecnica, consistente appunto in una valutazione generale del progetto di azione amministrativa, in relazione alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

CONSIDERATO altresì che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione ambientale strategica e verifiche di assoggettabilità viene svolta dal Settore Territorio ed Urbanistica supportato dal Gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione di compatibilità del "Piano di Governo del Territorio" e di valutazione ambientale di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio", costituito con Decreto del Direttore Generale n. 149 del 30.11.2006, e successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 50 del 05.07.2007;

VISTA la nota del Comune di Brebbia acquisita al protocollo in data 28.05.2010, n. 57014, avente ad oggetto "Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi: Società F.A. F.lli Asta Snc finalizzata a : a) Verifica di Esclusione dalla VAS Valutazione Ambientale Strategica, b) Sportello Unico delle Attività Produttive art. 6, D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. in variante al PRG", inerente la realizzazione ristrutturazione edilizia ed ampliamento ai fini produttivi di immobile sito in Via Garibaldi;

VISTO altresì l'articolo 26, comma 3 bis, L.R. 12/2005, inserito dalla Legge Regionale 7/2010, che recita: "Fatta comunque salva la conclusione, anche agli effetti di variante urbanistica, delle procedure in corso alla data del 31 marzo 2010, per i comuni che alla medesima data non hanno adottato il PGT non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 25, comma 1, ad eccezione del primo periodo, nonché del secondo, limitatamente ai progetti di variante di cui allo sportello unico per le attività produttive; non trovano altresì applicazione le disposizioni di cui ai commi 1 bis, 2, 7, e 8 nonché del medesimo articolo 25. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica ai comuni interessati dalle opere essenziali previste nel dossier di candidatura Expo 2015. E' sempre ammessa l'approvazione, ai sensi della l.r. 23/1997, delle varianti urbanistiche finalizzate alla realizzazione di opere di interesse pubblico, di carattere sanitario, socio-sanitario, assistenziale o sociale, anche in



Pag. n. 3 delibera P.V. n. 323 del 06/07/2010

assenza di originaria previsione localizzativa e senza necessità di previa progettazione esecutiva. E' sempre ammessa altresì l'approvazione di programma ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 (Programmazione negoziata regionale) e dei programmi integrati di intervento di cui all'articolo 92, comma 4";

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente la variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Brebbia è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 29282 del 12.06.1997;

CONSIDERATO altresì che:

- In data 31.05.2010 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al Piano Regolatore del Comune di Brebbia, ex art. 5, D.P.R. 447/1998, proponente F.A. F.lli Asta snc, propedeutico al parere da rendere nell'ambito del procedimento;

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.12.2009, P.V. 574, relativa all'approvazione ed affidamento ai dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" esercizio 2010;

VISTO il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000:

- parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica, Dott. Arch. Silvio Landonio;

per propria competenza ai sensi dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000;

con votazione unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Brebbia ex art. 5, D.P.R. 447/1998;
2. DI ESPRIMERE alla luce delle considerazioni riportate nel documento tecnico di cui al punto precedente, il seguente parere: "si ritiene non sia necessario proporre l'attivazione di uno specifico processo di valutazione ambientale strategica: gli approfondimenti e le determinazioni circa i suggerimenti contenuti nel citato documento tecnico possono trovare spazio nell'ambito della procedura urbanistica";
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente la variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
4. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
5. DI DICHIARARE, con successiva separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, in quanto il termine di conclusione del procedimento è prossimo alla scadenza.



Pag. n. 4 delibera P.V. n. 323 del 06/07/2010

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Vito Bisanti

IL VICE PRESIDENTE
Gian Franco Bottini

PUBBLICAZIONE

- Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi il (art. 124 - D.Lgs. n. 267/2000) e per 60 gg. consecutivi in pari data (art. 14 Legge 109/94).
- Trasmessa in elenco ai Capi Gruppo il (art. 125 - D.Lgs. n. 267/2000) con prot. n.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ (art. 14 Legge 109/94).

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- al 26° giorno susseguente alla pubblicazione (art. 134 comma 3 - D.Lgs. 267/2000)
- Immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 - D.Lgs. 267/2000)

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



**PROVINCIA
di VARESE**

ALLEGATO A

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della d.c.r. 13.03.2007 n. 351 e della d.g.r. 30.12.2009 n. 10971

AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BREBBIA

1 - PREMESSE

Con nota prot. n. 57014 del 28.05.2010, è pervenuta alla Provincia di Varese la documentazione trasmessa dal Comune di Brebbia relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in variante urbanistica ex procedura SUAP "Realizzazione nuovo fabbricato produttivo della Ditta F.lli ASTA s.n.c.", in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR n. 10971/2009.

2 - CONTENUTI DEL PROGETTO IN VARIANTE URBANISTICA

L'intervento prevede l'ampliamento e la ristrutturazione di un fabbricato esistente di proprietà della Ditta F.lli Asta s.n.c., sito in Via Garibaldi, su un'area identificata nel vigente PRG quale "zona E - a prevalente destinazione agricola", area che, di fatto, non risulta utilizzata in quanto l'attività agricola è già cessata.

La ditta "F.lli Asta s.n.c.", azienda operante nel settore della produzione e montaggio di serramenti in metallo, evidenzia la necessità di trasferire la propria attività in quanto l'insediamento attuale di via Trento risulta di dimensioni inadeguate all'attività produttiva aziendale in essere, inoltre risulta collocato in ambito prevalentemente residenziale non consono alla realtà produttiva.

In particolare, la proposta di Sportello Unico si sintetizza nella ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di un edificio rurale esistente, della Stp di circa mq 288 e una nuova costruzione in ampliamento per una Stp di mq 617¹.

L'area d'intervento risulta già adeguatamente urbanizzata, posta all'esterno del centro abitato ed è prossima alla SP 32 e ad insediamenti produttivi esistenti.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale n. 149 del 30.11.2006 s.s. 10478, successivamente modificato con decreto del Direttore Generale n. 50 del 05.07.2007 s.s. 6118, è stato informato del tema da trattare, in tempo utile per la partecipazione della Provincia alla seduta della conferenza di verifica.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In relazione all'istruttoria della documentazione presentata, svolta al fine dell'espressione del parere della Provincia, si è rilevato quanto segue:

OSSERVAZIONI

Facendo riferimento ai criteri di cui all'allegato II della d.c.r. n. VIII/351 del 13.03.2007, si rileva che le caratteristiche del progetto sottoposto alla verifica di assoggettabilità (punto 1 dei criteri regionali) sono tali da non comportare un'influenza rilevante, rispetto ad altri piani e programmi o progetti, di livello sovra

¹ I dati della Stp dell'ampliamento presi in considerazione sono quelli riportati nel Rapporto di Sintesi redatto dal Comune di Brebbia. Tali dati però non trovano corrispondenza nel Documento di Sintesi redatto dal progettista e nella relativa TAV 3, che riportano una Stp pari mq 802 08, nonché nella Relazione generale che riporta una Stp di mq 808.

comunale. Precisando che l'area in argomento risulta in minima parte inserita negli ambiti agricoli previsti dal PTCP, non si rievla la sottrazione di aree effettivamente destinate ed utilizzate a scopo agricolo.

Per quanto riguarda, invece, le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali) si rilevano sostanzialmente due elementi di attenzione:

- 1) la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- 2) il valore e la vulnerabilità dell'area interessata;

Circa il primo punto è chiaramente rilevabile un'irreversibilità della trasformazione proposta, l'intervento andrà ad occupare suolo libero, classificato dal PRG vigente come "zona E - a prevalente destinazione agricola", pertanto, la conseguenza diretta della trasformazione consiste nell'incremento di consumo di suolo, seppur limitato.

Per quanto attiene invece il secondo punto (valore e vulnerabilità dell'area interessata), a seguito del sopralluogo effettuato, poiché non sono stati prodotti rilievi fotografici che mostrano il paesaggio attorno all'area in oggetto, viste le dimensioni ridotte dell'ampliamento previsto, si reputa l'intervento non invasivo sotto il profilo paesaggistico in quanto non vengono alterate le viste dei quadri visivi.

Si valuta inoltre positivamente quanto riportato nel Rapporto di Sintesi relativamente a:

1. trasferimento dell'attività di produzione da una zona residenziale ad una che, pur presentando aspetti di naturalità, evidenzia la presenza marcata di elementi di antropizzazione intensiva a livello di insediamenti produttivi specializzati;
2. adozione di opere di mitigazione ambientale, quali cortine arboree poste sul perimetro dell'ambito, in particolare verso OVEST e NORD.

Relativamente al punto 2, si suggerisce comunque di aumentare la cortina vegetale ad alto fusto con essenze autoctone, lungo il perimetro per ridurre l'impatto visivo.

Per quanto riguarda tutela e gestione delle risorse idriche, si suggerisce, alla luce del disposto dell'art. 6 del R.R. n. 2 del 24.03.2006, di prevedere:

- per gli eventuali usi diversi dal consumo umano (irrigazione aree verdi etc.), l'adozione di sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici;
- l'introduzione negli impianti idrico-sanitari di dispositivi idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua quali: frangigetto, erogatori riduttori di portata, cassetta di scarico a doppia cacciata etc.

Inoltre, per quanto concerne a tematica "scarichi" si informa che:

- la normativa di riferimento sulla qualità delle acque in tutela dell'ambiente è il D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., si rende noto che a seguito dell'entrata in vigore dei Regolamenti Regionali del 24 marzo 2006;
- n. 3, "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- n. 4, "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

l'intervento dovrà rispettare quanto disposto dai citati Regolamenti (*Pubblicato sul BURL n. 13 del 28 marzo 2006 - 1° Supplemento Ordinario*).

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. 12/2005, il permesso di costruire sul territorio comunale può essere rilasciato solo subordinatamente all'esistenza delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

5 - NOTE PROPEDEUTICHE ALLA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ

Si ricorda che:

- ai sensi della d.g.r. n. 7374/2008, la documentazione dovrà essere integrata in fase di procedura SUAP, con la dichiarazione, firmata da un geologo, che attesti la congruenza delle trasformazioni previste con le risultanze dello studio geologico comunale e la non necessità di uno studio ulteriore, stante che nel documento di sintesi si dichiara che lo strumento urbanistico del Comune è già supportato da uno studio geologico conforme ai criteri vigenti all'atto di redazione dello stesso.

- l'eventuale realizzazione di impianti a pompa di calore con sonde geotermiche o sistema "pozzo presa/pozzo resa" è soggetta alla preventiva autorizzazione da parte della Provincia di Varese - Settore Ecologia ed Energia ai sensi del R.R. n. 2 del 24.03.2006.
- ai sensi del Regolamento Regionale per l'installazione delle sonde geotermiche in attuazione dell'art. 10, comma 5 della L.R. 24/2006, pubblicato sul BURL n. 9 del 05/03/2010 - 1° supplemento ordinario, l'eventuale installazione di sonde geotermiche è soggetta a preventiva registrazione telematica dell'impianto nel Registro regionale delle Sonde Geotermiche. Nel caso di perforazioni di profondità superiore a 150 m dovrà inoltre essere ottenuta idonea autorizzazione della Provincia di Varese - Settore Ecologia ed Energia ai sensi degli artt. 10 e 11 del suddetto Regolamento Regionale.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti i limitati rilievi emersi nell'istruttoria, volta esclusivamente a verificare la necessità di sottoporre a VAS la variante urbanistica di cui alla procedura SUAP "F.lli Asta s.n.c.", si ritiene che i necessari approfondimenti, nonché le determinazioni circa i suggerimenti forniti (cfr. paragrafo 4), possano trovare spazio nell'ambito della procedura SUAP stessa, anche senza l'ausilio di uno specifico processo di VAS.

Varese, li 23.06.2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Federica Bianchi

Federica Bianchi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Dott. Arch. Silvio Landonio

Silvio Landonio